

SAVI - e quando siamo stati liberati siamo venuti giù fino quasi al Brennero.... cioè, il nostro gruppo di 4 poi se ne sono aggiunti altri 5 o 6 ... poi altri 3 o 4... poi a Bressanone si è disfatto tutto il gruppo. Infatti ricord che sum arivà me a Spormaggiore, a Mezzolombardo... sempre a piedi eh? sì perchè sono arrivato quasi il 15 di maggio... son arrivà a cà... dal prim ad mag un calcul da vein mat... e sum arrivà a cà parchè ho trovato la fortuna!

CARRA' - magari qualche camion che veniva sù no?

SAVI - no erano tutti tedeschi là che giravano e... c'erano degli americani che non prendevano sù nessuno perchè avevano dell'altro da fare...sistema logistico... io ho avuto la fortuna di arrivare a Riva del Garda, dove c'era il Comando Alleato dei collegamenti... sono entrato e mi son dato da conoscere...

CARRA' - eh certo...

SAVI - mi son dato da conoscere, e un tenente americano con un capitano ital... cioè un capitano delle forze armate americane o inglesi... cus l'erano? che era un italiano... ha fatto da interprete e el m'ha it "attenda! attenderà una mezz'oretta". M'ha inturtè in attesa ... infatti dopu una mezzureta vegna un negar che sarà stà du metar... du metar... cun un gipon... un gipon ---*incomprensibile*--- pieno di canestri, il capitano m'ha it "salga, si faccia portare a casa". Al m'ha fat purtà fein in cà! davanti a via Taverna... davanti a palazzo Somaglia numero 66 di via Taverna (*risate*). Pò lu l'ha vudà i canestar vod dal serbatoi parchè gli ava druà tut ---*incomprensibile*--- l'è andà in drè... l'ho ringraziato e basta...

CARRA' - è servito anche per questo insomma, il tuo collegamento ---*incomprensibile*---

SAVI - si insomma mi è servito che invece di fare 3 o 4 giorni ancora di strada

CARRA' - e i vestiti com'erano? appena ti han liberato ti han portato degli abiti decenti?

SAVI - no no... appena mi han liberato io avevo soltanto un paio di calzonni, che non so di chi erano... una camicia che non so di chi era... una giacca che ho trovato là dentro che non so di chi era...quando siamo stati a...

CARRA' - le scarpe?

SAVI - ma le scarpe erano degli zoccoloni ---*incomprensibile*--- di legno... e con quegli zoccoloni d legn sono venuto fino al Brennero... sì perché non ho voluto le altre scarpe...

CARRA' - ormai t'era abituà...

SAVI - le ho trovate le scarpe... c'è stata una vigilia che ci hanno offerto abiti e scarpe... li abbiamo accettati gli abiti mi sembra... ho accettato anche le scarpe, però io son sempre venuto con gli zoccoloni fino al Brennero...

CARRA' - perchè tu... il tuo piede si trovava meglio con gli zoccoloni... invece che le scarpe...

SAVI - pusè cad anche eh... fiucava anca eh.. va bei che eravamo in aprile, eravamo in maggio, gh'era mia fred... ma io camminavo meglio... o forse perchè avevo già provato le scarpe, non mi sentivo dentro bene

CARRA' - il piede deve abituarsi alle scarpe...

SAVI - eh sì sì... difatti poi le ho messe le scarpe le ho messe sì, ma dopo molto mi sembra, dopo molto nel viaggio... comunque suma stà fortunà...

CARRA' - e adesso dovrei proprio scrivere tutte queste cose